LIBERTÀ





L'incontro alla casa di riposo di via Morigi FOTO PARABOSCHI

Da Fiab Amolabici fiori e dolci ai nonni del "San Giuseppe"

Animazioni in giardino e tombolata. «La voglia di reti inter generazionali»

PIACENZA

Da sempre in prima linea per la mobilità sostenibile, ma stavolta anche per la festa dei nonni. Sono i piacentini di Fiab Amolabici che ieri hanno organizzato una visita con tanto di doni agli ospiti della casa di riposo San Giuseppe. L o hanno fatto in occasione della Festa dei Nonni con l'obiettivo di faregliauguri agli ospiti della residenza per anziani di via Morigi, dove molti sono nonne e nonni, offrendo un momento di condivisione e di svago nel giorno della loro festa. Tutto il gruppo, rigorosamente in bicicletta, si è ritrovato in via Emmanueli e da lì si è spostato verso la San Giuseppe: a guidare i ciclisti sono stati il presidente Angelo Nani e il vicepresidente Attilio Veneziani: «Per noi si tratta della prima volta che organizziamo un'iniziativa con la San Giuseppe - spiega Veneziani - noi cerchiamo di essere vicini al territorio: stavolta lo abbiamo fatto in occasione della Festa dei Nonni pensando di visitare gli anziani ospiti della casa di riposo. Per festeggiarli abbiamo preso delle piantine di ciclamini e dei sacchetti di caramelle da donare agli ospiti».

Le piante sono state poi distribuite fra i vari settori della San Giuseppe, ma prima il gruppo ha incontrato il direttore della struttura Claudio Boriotti: «La vicinanza della cittadinanza è sempre molto apprezzata - spiega Boriotti - in particolare ringraziamo Fiab Amolabici per il pensiero gentile che hanno avuto.

Durante l'incontro ho fatto parlare i nostri ospiti che hanno ringraziato ma soprattutto si sono raccontati: devo dire che i nostri anziani stupiscono sempre perché hanno voglia di raccontarsi nonostante la malattia. Hanno sempre qualcosa da insegnare».

Fra l'altro per la San Giuseppe ieri è stata una giornata di festa con tanto di animazione in giardino e grande tombolata. Soddisfatto anche il presidente di Fiab Amolabici Nani: «Questa giornata è stato un modo per sensibilizzare le famiglie all'uso della bicicletta - spiega - ma è anche la dimostrazione che costruire una rete con diverse generazioni impedisce la solitudine in età più avanzata».

Betty Paraboschi

